

# FUTURA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani  
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

IC STATALE-TROFARELLO  
Prot. 0002463 del 31/03/2025  
II-5 (Uscita)

**ISTITUTO COMPRENSIVO TROFARELLO**

Via XXIV Maggio, 48 - 10028 TROFARELLO (TO)

Tel. 0116496479 – C.F. 94043110017

e-mail: [TOIC83200V@istruzione.it](mailto:TOIC83200V@istruzione.it); [TOIC83200V@pec.istruzione.it](mailto:TOIC83200V@pec.istruzione.it)

[www.ictrofarello.edu.it](http://www.ictrofarello.edu.it)

**OGGETTO:** *PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” - “Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici - Scuole” – (SETTEMBRE 2024) PNRR MIC1 Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU*

CUP: H91F24000600006

#### **DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA**

*Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine Diretto di Acquisto inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023*

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la

formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle

vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi.
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 94 del 28/06/2024 di approvazione del Regolamento Attività Negoziale (prot. 4929 del 15/07/2024);
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative

e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO la nota del Ministero dell'Istruzione Prot. n. 651 del 12/05/2022 avente per oggetto "Programma Scuola digitale 2022-2026;
- VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" –Settembre 2024;
- VISTO il decreto PCM prot. 185/2024 - PNRR del 12/09/2024 di approvazione dell'avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - Missione 1 - Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale" - misura 1.4.1 - "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - scuole" (settembre 2024);
- VISTA la candidatura inoltrata dal Dirigente Scolastico sulla piattaforma "PA digitale 2026" con codice identificativo 103085 in data 29/11/2024 per l'avviso Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole - settembre 2024;
- VISTO il decreto di approvazione dell'elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Scuole - settembre 2024" - Finestra temporale n. 2 dal 19/10/2024 al 06/12/2024, a prot. 1831 del 12/03/2025;
- VISTE le disposizioni nazionali e comunitarie in materia di attuazione del PNRR, incluse quelle riguardanti la gestione e la rendicontazione dei fondi assegnati;
- VISTO la comunicazione del 10/01/2025 a mezzo PEC padigitale2026@pec.governo.it di assegnazione del finanziamento, a prot. 1178 del 14/02/2025;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 26 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA l'approvazione delle modifiche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Collegio Docenti per l'a.s. 2024/2025 delibera n. 23 del 18/10/2024 e l'adozione con delibera n. 108 dal Consiglio di Istituto del 12/11/2024;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 10/02/2025 con la quale è stato approvato il Programma Annuale 2025;
- VISTO a prot. 1848 del 12/03/2025 che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad implementare un modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche, nell'ambito della misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici";
- VISTO il decreto di assunzione in bilancio del Progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" - "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici - Scuole" (Settembre 2024) PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, prot. 1859 del 12/03/2025;
- VISTO gli art. 68 e 69 del CAD e le Linee Guida in attuazione adottate dall'Agid per i servizi digitali della PA;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi richiesti;

VISTO	che per l'acquisto del materiale di interesse è possibile individuare un unico operatore economico;
VISTA	la determina di indizione del procedimento a prot. 2401 del 28/03/2025;
RITENUTO	che la procedura di affidamento diretto tramite ordine diretto di acquisto sulla piattaforma Mepa possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio offerto, ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi fissati e ottemperare in tempi brevi e comunque il rilascio del prodotto avverrà entro 6 mesi dall'ordine;
CONSIDERATO	l'offerta commerciale a prot. 1895 del 13/03/2025 con la quale è possibile individuare la ditta Argo Torino di Todisco Claudio, con sede in Torino, via Tolmino n. 41, p.iva 08456470015, che propone i servizi di interesse della scuola nel rispetto della normativa vigente inerente i siti web delle PA;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
VISTI	gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
VISTO	che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
VISTO	la procedura ID n. 1069513 del 31/03/2025;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
PRESO ATTO	che il curriculum dell'operatore economico è coerente con quanto nelle aspettative della scuola e si interfaccia con le necessità di continuità operativa anche della segreteria;
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
VISTO	la documentazione richiesta e ricevuta a prot. 2437 del 31/03/2025 e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>● la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa</li> <li>● la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"</li> <li>● la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)</li> <li>● le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari</li> <li>● la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023</li> </ul>

- La dichiarazione resa in merito al “Titolare Effettivo” ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- La dichiarazione in merito al rispetto dei principi DNSH

DATO ATTO che l’offerta e la procedura promossa soddisfano pienamente l’interesse pubblico

## **DETERMINA**

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare l’affidamento diretto, mediante Ordine Diretto di Acquisto sul MePA alla ditta Argo Torino di Todisco Claudio, con sede in Torino, via Tolmino n. 41, p.iva 08456470015 per la fornitura dei seguenti servizi in conformità alla normativa vigente:

- n. 1 portale Scuola Cloud cod. Mepa ARGOPSC

Art. 3

L’importo complessivo oggetto della spesa, per l’acquisizione in affidamento diretto di cui all’Art. 2 è determinato in € 3.600 (tremilaseicento/00) al netto dell’IVA al 22% pari ad € 792,00. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2025, sull’Attività 02-04 “PA Digitale 2026 – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – scuole – Implementazione e standardizzazione del sito web”, che presenta un’adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all’articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell’art. 50, non è stata richiesta la garanzia definitiva del 5% dell’importo di aggiudicazione (al netto dell’IVA), in considerazione della comprovata solidità dell’operatore economico.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 6

Ai sensi dell’Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell’Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Rosario Carmelo Catanzaro coincidente con il Responsabile del Procedimento per la fase dell’affidamento.

Il RUP Dirigente Scolastico  
**Prof. Rosario Carmelo CATANZARO**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del  
D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.  
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)